

*(I lavori proseguono alle ore 14.00 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)*

OMISSIS

\*\*\*\*\*

**Interrogazione a risposta immediata n. 804 presentata da Avetta, inerente a “Fondi sanità del PNRR e futuro del Maria Adelaide di Torino. Non perdiamo l'occasione”**

**PRESIDENTE**

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 804.  
La parola al Consigliere Avetta, per l'illustrazione.

**AVETTA Alberto**

Grazie, Presidente.

Ringrazio l'Assessore per la risposta che vorrà darmi.

La questione è molto nota, in particolare, ai torinesi e anche dall'Assessore Icardi.

Il tema è quello che è stato annunciato nell'interrogazione e riguarda il Piano nazionale di resilienza e resistenza che aprirà nuovi scenari sulla sanità territoriale, grazie al quale arriveranno in Piemonte 270 milioni di euro che devono essere investiti sulla sanità territoriale, quindi sulle case di salute e sulle case di comunità.

Questo ci offre l'opportunità di trasformare anche una residenza, un ex sito ospedaliero, una struttura ospedaliera come il Maria Adelaide in un presidio sanitario che completi l'offerta di sanità, in particolare, nel quartiere Aurora, un quartiere grande e anche dal punto di vista sociale molto complicato di Torino. Inoltre, in realtà, questo presidio integrerebbe in modo molto significativo l'offerta dei servizi sanitari in tutta l'area, la zona di Torino Nord esattamente, rispondendo a attese e istanze, formulate in tantissimi modi da tantissimi cittadini che hanno sottoscritto petizioni e fatto richieste a gran voce, insieme all'Ordine dei medici e a delle sigle sindacali.

In particolare, mi auguro che sia anche l'occasione - pur rendendomi conto che sto parlando all'Assessore Poggio, che nulla può di questo - che almeno si assuma (tra virgolette) l'impegno di riferire al suo collega Icardi la necessità di garantire quel dialogo istituzionale, che è fondamentale, perché a me risulta che ci siano almeno tre lettere, rimaste senza risposta, inviate all'Assessore Icardi da parte del Presidente della Circoscrizione VII, che è la Circoscrizione di riferimento a Torino per l'ex struttura del Maria Adelaide, Luca Deri. Mi auguro, quindi, che sia l'occasione per far sì che l'Assessore risponda, dando notizia dei progetti e delle idee che ha relativamente al Maria Adelaide rispetto all'opportunità che offre il Piano nazionale di resilienza e di resistenza e, in particolare, si prenda l'impegno di rispondere al Presidente di Circoscrizione che è, a tutti gli effetti, il rappresentante istituzionale di quella zona di Torino, di quella Circoscrizione.

Grazie.

**PRESIDENTE**

Ringraziamo il collega Avetta per l'illustrazione; la Giunta ha chiesto di rispondere

all'interrogazione delegando l'Assessore Vittoria Poggio.

Prego, Assessore, ne ha la facoltà per cinque minuti.

**POGGIO Vittoria**, *Assessore regionale*

Grazie, Presidente.

Chiaramente rispondo al Consigliere Avetta per conto dell'Assessore Icardi. La risposta è la seguente.

Certamente non perdiamo l'occasione, non vogliamo perdere un'occasione che deriva direttamente dal fatto che fu proprio la Giunta Chiamparino, con l'Assessore Saitta nel 2015, a chiudere l'ospedale Maria Adelaide e a depotenziare sia l'Oftalmico sia l'Amedeo di Savoia.

Oggi, la stessa forza politica che sosteneva la Giunta Chiamparino chiede alla Giunta Cirio di porre rimedio agli errori commessi dalla stessa sinistra nel 2015: chiede di riaprire il Maria Adelaide.

In realtà, la nostra Giunta ha già iniziato da tempo, ben prima delle petizioni e delle interrogazioni, a lavorare sugli ospedali torinesi. Il Direttore dell'ASL Città di Torino, Carlo Picco, ha potenziato l'Ospedale Oftalmico in modo significativo.

Per quanto riguarda l'Amedeo di Savoia, si sta lavorando su un importante progetto di rifacimento e di ammodernamento, per un ammontare di centinaia di milioni di euro.

Per il Maria Adelaide sono in corso di definizione gli studi di fattibilità per la realizzazione delle strutture previste dal PNRR a livello regionale e, a tal fine, saranno coinvolte tutte le Aziende della Regione Piemonte, comprese le Aziende che insistono sulla Città di Torino, nel rispetto del cronoprogramma definito a livello nazionale.

**PRESIDENTE**

Ringraziamo l'Assessore Vittoria Poggio per la risposta.

\*\*\*\*\*

OMISSIS

*(Alle ore 15.10 il Presidente dichiara esaurita  
la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)*

*(La seduta inizia alle ore 17.09)*